



ALICE in Forma

FOGLIO INFORMATIVO TRIMESTRALE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ALICE BEL COLLE

Anno XXII
N. 2

Comune di Alice Bel Colle - P.za Guacchione n.1 - tel. 0144/74104 fax 0144/745942 - www.comune.alicebelcolle.al.it
e mail: info@comune.alicebelcolle.al.it - Dir. resp Paola Viotti - Aut. Trib. Acqui T 8/12 del 21/11/12 - Stampa:
Tixeo di Zafferani Loredana - Poste Italiane Spa - Sped. in Abb. Postale - 70% NO/Alessandria MP - NO0911/2013

Giugno
2024

"Un paese vuol dire non essere soli: sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo che, anche quando non ci sei, resta ad aspettarti" Cesare Pavese

Dopo Giro d'Italia e Mille Miglia per Alice Bel Colle un Estate di Musica, Arte e Cultura

di Gianfranco Martino

Dopo il Giro d'Italia (e su questo numero ricordiamo con orgoglio un alicese che il Giro d'Italia lo ha fatto), la Mille Miglia, ora tocca all'evento top di Alice Bel Colle "Alice in Calice", quindi il 22 giugno 2024 dalle 18.30, si aprirà la seconda edizione di questo fantastico evento che dopo il successo esilarante dello scorso anno vuole diventare un appuntamento fisso per il nostro paese e che vedrà l'inaugurazione della Confraternita restaurata con il contributo della Regione Piemonte. Dalle 18,30 l'apertura dello street food e a seguire gli spettacoli in programma per la serata. Il 29

giugno è previsto uno spettacolo con la compagnia teatrale "Scavalcamentagne" e il 10 agosto ci aspetterà un evento sotto le stelle, nella splendida cornice della nostra piazza rinnovata.

L'estate alicese del 2024 si preannuncia quindi ricca di eventi imperdibili che celebrano la bellezza della musica, dell'arte, della cultura e delle tradizioni culinarie. Che siate appassionati di musica, amanti del teatro o buongustai, c'è qualcosa per tutti da scoprire e godere sotto il caldo sole estivo. Preparatevi a vivere un'estate indimenticabile tra le meraviglie alicesi!

Il Piccolo Paese che Vuole Crescere: Una Storia di Sogni e Determinazione

di Gianfranco Martino

Un breve e bellissimo racconto di fantasia, che ho letto nei giorni scorsi e che volevo condividere con tutti Voi qui su Alicein-Forma, spero Vi piaccia: "C'era una volta un piccolo paese chiamato Borgovivace, incastonato tra colline verdi e rigogliosi vigneti. Nonostante le sue modeste dimensioni, Borgovivace era un luogo pieno di vita, dove la comunità si conosceva e si supportava reciprocamente. Tuttavia, gli abitanti nutrivano un grande desiderio: vedere il loro paese crescere e prosperare, senza perdere la sua anima. Il primo passo verso il cambiamento fu fatto quando il sindaco, la signora Giulia, decise di convocare un'assemblea cittadina per discutere delle idee e dei progetti. Durante l'incontro, emersero molte proposte, ma tutte avevano un filo conduttore: il rispetto per l'ambiente e la valorizzazione delle tradizioni locali. Uno dei progetti più ambiziosi fu la creazione di un parco agro ecologico. I giovani del paese, guidati da Luca, iniziarono a coltivare ortaggi biologici e a piantare alberi da frutto. Il parco divenne presto un punto di ritrovo per le famiglie, offrendo prodotti freschi e genuini al mercato locale. Le botteghe artigiane fiorirono, attirando visitatori e contribuendo a creare un'economia locale sostenibile. La signora Maria, una ceramista con anni di esperienza, divenne una delle principali insegnanti, condividendo con passione il suo sapere. Un altro progetto cruciale fu il miglioramento delle infrastrutture. Gra-

zie a finanziamenti regionali e al lavoro volontario degli abitanti, Borgovivace riuscì a modernizzare la sua rete stradale e a creare una piazza centrale accogliente, dove si tenevano eventi culturali e feste popolari. La connessione internet fu potenziata, permettendo anche ai più giovani di restare al passo con i tempi e lavorare da remoto. Infine, Borgovivace puntò sulla cultura e sull'educazione. Venne aperta una piccola biblioteca e centro culturale, gestito dal professor Carlo, un insegnante in pensione. Qui si organizzavano letture, dibattiti e attività per i bambini, creando uno spazio di crescita intellettuale. Il cambiamento non fu privo di sfide. Ogni ostacolo fu superato con la collaborazione e la determinazione di tutti. Lentamente, Borgovivace si trasformò in un esempio di come un piccolo paese possa crescere in armonia con la natura e con le proprie radici. Oggi, Borgovivace è conosciuto non solo per la sua bellezza paesaggistica, ma anche per la sua capacità di innovare senza perdere la propria identità. È la dimostrazione che con impegno, creatività e solidarietà, anche i sogni più grandi possono diventare realtà. E così, il piccolo paese che voleva crescere riuscì a realizzare il suo desiderio, diventando un luogo dove la modernità e la tradizione convivono in perfetta armonia e fu la dimostrazione che con visione, impegno e collaborazione, anche i paesi più piccoli possono raggiungere grandi traguardi".

GIULIANO MARTINO

Un Campione delle nostre terre

di Massimo Proserpi

Una tappa del Giro d'Italia in partenza da Acqui Terme, il Tour che, ad inizio luglio, attraverserà le vicine Nizza e Canelli, e addirittura, forse, la partenza della Vuelta nel 2025. Il ciclismo sembra aver di colpo riscoperto il Piemonte, e il territorio, per reazione naturale, d'improvviso sembra aver riscoperto il ciclismo, un tempo nemmeno troppo lontano lo sport più popolare in Piemonte e soprattutto nella nostra provincia. È stata una bella occasione per riscoprire e valorizzare un campione alicese: Giuliano Martino, padre di Beppe e Daniela, che tutti in paese ben conosciamo. Avete letto bene: campione. Perché Giuliano Martino, ce lo dicono storie e aneddoti, aveva gambe e polmoni di prim'ordine, e se la sua parabola non ha raggiunto certi vertici è stato per quel sommarsi di fattori (imprevisti, scelte, sfortuna) che spesso fanno la differenza nello sport. Nato nel 1931,



sempre vissuto in paese, Giuliano gira le prime pedale nella squadra della Ghione, e poi da dilettante col Pedale Acquese. Buon passista, ma soprattutto ottimo scalatore, è capace di affrontare rampe anche molto impervie senza bisogno di alzarsi sui pedali, e da dilettante fa subito parlar di sé. In corsa per la selezione della Nazionale Dilettanti ai Mondiali di Helsinki, viene prima selezionato e poi, escluso proprio alla vigilia di un'importante gara da disputare a Valle Mossò. Dopo un furioso litigio col ct, in gara risponde da campione stracciando tutti alla grande. Le qualità ci sono, e la conoscenza col "Campionissimo" Fausto Coppi, con cui spesso condivide le strade in allenamento, gli potrebbe aprire la porta dei pro. C'è però da passare l'esame di Cavanna. Biagio Cavanna, "L'orbo vedente" è una delle figure mitiche del ciclismo: è il massaggiatore di Fausto Coppi e sembra che semplicemente tastando con le sue mani sapienti i quadricipiti dei corridori sappia distinguere il potenziale campione dal semplice atleta. Giuliano si sottopone al massaggio e Cavanna fornisce responso positivo. Ci sarebbe dunque la possibilità di entrare in una succursale della Bianchi, ma per le "matricole" c'è una specie di tassa d'ingresso da pagare: per il primo anno bisogna lasciare alla squadra tutti i premi vinti. Giuliano sa che la sua famiglia non ha le possibilità per consentirgli di correre gratis un anno: anzi, quei premi servirebbero molto per aiutare in casa, e rinuncia alla grande occasione. Ma al professionismo arriva ugualmente, con la Welter-Ursus, nel 1954. Con quel-

la maglia, si presenta, nel 1955, al via del suo primo Giro d'Italia. La voglia di mettersi in luce è tanta. Ci prova già il 15 maggio, nella Torino-Cannes, tentando la fuga da lontano, ma a una cinquantina di chilometri dal traguardo va in crisi di fame. Racconterà personalmente, nel bel libro di Stelio Sciutto "A colpi di pedale": «Salendo la Grand Corniche mi prese una fame incredibile: vedevo poltrone al posto dei paracarri! (...)». Due giorni dopo ci riprova: la quarta tappa, Sanremo-Acqui, sembra disegnata apposta per lui. Quelle strade le conosce a meraviglia, e infatti, attacca all'altezza di Deigo e riesce a prendere van-

taggio. Che sogno sarebbe, vincere ad Acqui, a due passi da casa! In gruppo, Martino può contare sull'amico Coppi, che infatti non solo gli concede la libera uscita, spiegando ai francesi che a pochi chilometri dal traguardo c'è la sua casa. C'è un problema però: Fiorenzo

Magni è in maglia rosa, e non la vuole cedere nemmeno per un giorno. "Quel toscanaccio ingordo - racconta ancora Martino a Stelio Sciutto - mise tutta la squadra a tirare". Il sogno di Giuliano svanisce beffardo a meno di un chilometro dall'arrivo: il gruppo lo fagocita al passaggio a livello di Corso Divisione. Martino ci riproverà ancora nel durissimo tappone



dolomitico da Trieste a Cortina d'Ampezzo. Ancora una volta fa tutto per bene, ma la sfortuna ci mette lo zampino: fora per ben tre volte, ritrovandosi senza più gomme a disposizione. Il futuro ct azzurro, Alfredo Martini, gli cede un tubolare, ma ormai la speranza di vincere la tappa sono ormai lontane. Giuliano finirà il Giro al 43° posto, davanti a nomi illustri (uno

per tutti, Nino Defilippis, che finirà 51°), con tanto rammarico per quella vittoria di tappa sfuggita proprio sulle strade di casa. Ma per i suoi compaesani alicesi, era stato lui il vincitore morale, quel giorno. E qualche settimana dopo la conclusione del Giro, ad Alice si tiene una grande festa in suo onore, a cui partecipa tutto il paese. E con Magni? Quel che è dato è reso. E Giuliano "regola i conti" pochi mesi dopo, al Campionato Italiano, quando si ritrova in fuga con quel "toscanaccio ingordo", e rifiuta sistematicamente di dargli il cambio, favorendo così il rientro dell'amico Coppi dalle retrovie. Martino tornerà al Giro anche nel 1956, prima di chiudere, dopo soli due anni, la sua carriera professionistica. Resta la sensazione che, con un po' più di fortuna, la sua carriera sarebbe potuta essere ben diversa.

CASA BERTALERO
Alice Bel Colle
Borgo Stazione 14
tel. + 39 0144.745705
fax. + 39 0144 74115
e-mail: info@casabertalero.it - www.winetravelbus.it

la Vecchia
VINOCHIA CANTINA SOCIETA' DI ALICE BEL COLLE
E SOCIETA' COOPERATIVE

Festa di San Giovanni
(pag. 2)

ALICE BEL COLLE
1955
VITICOLTORI INSIEME

PRODUTTORI DI MERAVIGLIE



Alice Bel Colle

Festa Patronale

San Giovanni Battista



DAL 1964 SERVIAMO LA TUA PAUSA CAFFÈ!

Brus SERVICE

Regione
Cartesio Km 30
Bistagno (AL)

Telefono
0144/377005

ALICE BEL COLLE 22 GIUGNO 2024

DALLE ORE 18:00 STREET FOOD
DEGUSTAZIONE VINI DEL TERRITORIO

I LOVE FORMENTERA DANCE PARTY

ORE 22:00 - 24:00
Piazza Guacchione

GUEST DJ SIMOJ 105
GUEST VOICE CARDI

ORE 24:00 - 02:00
DJ SET
FULVIO R - MAD BOB
#GURAMORRE

22 Giugno 2024

Ore 18,30

Inaugurazione della Confraternita SS Trinità, restaurata, con il Contributo della Regione Piemonte.
Festeggiamento del 10° Anniversario dal riconoscimento Unesco 2014-2024...saluti, interventi istituzionali delle autorità presenti e brindisi

Ore 19,00

Apertura Street Food, degustazione vini del territorio e musica con Fulvio Dj

Ore 22,00

Dance Party con "I love Formentera" di Radio 105 network

Ore 23,30

"Duri a morire" con Fulvio Dj e con Mad Bob

RCM Srl Via Stazione 4/a - 15010 Alice Bel Colle
Tel. +39 0144 745404 - Fax +39 0144 74259
e-mail commerciale@rcm-agrimeccanica.it
www.rcm-agrimeccanica.it

COMUNE DI ALICE BEL COLLE
22 GIUGNO 2024

IN PIAZZA GUACCHIONE

I LOVE FORMENTERA DANCE PARTY

SPECIAL GUEST VOICE
CARDI

SPECIAL GUEST DJ
SIMOJ 105

DALLE ORE 18:00
STREET FOOD E DEGUSTAZIONE
DEI VINI DEL TERRITORIO

ORE 22:00-24:00
LIVE DJ SET RADIO 105

ORE 24:00 - 02:00
DJ SET
FULVIO R - MAD BOB
#GURAMORRE



COSTRUZIONI MECCANICHE DI PRECISIONE

Via Stazione, 81 - 15010 Alice Bel Colle (AL)
Tel. 0144-74134 Fax 0144-745215

23 Giugno 2024

FESTA DI SAN GIOVANNI

Ore 17,00 S. Messa

Ore 17,45 Processione di San Giovanni per le vie del Paese

Ore 18,30 Rinfresco e Brindisi per festeggiare il Santo Patrono



GIRIBALDI TOMMASO
AGENTE CON DEPOSITO

Reg. Casale n. 8 - 15010 Alice Bel Colle (AL)
Tel. 0144 - 74272 Cell. 0335 - 5948150
P.IVA 00358250066



RITA & CRISTINA

CENTRO ESTETICO SPECIALIZZATO IN EPILAZIONE DEFINITIVA E DIMAGRIMENTO

Corso Roma, 16 - ACQUI TERME (AL)
tel. 0144.323243 - 328.7309766 (Rita) - 349.4736653 (Cristina)

APERTO TUTTI I GIORNI DAL LUNEDI' AL SABATO
CON ORARIO CONTINUATO DALLE 9,30 ALLE 18,00

29 Giugno 2024 - ore 21,00

SCAVALCAMONTAGNE

Seconda edizione. Spettacolo teatrale, nella splendida cornice di Piazza Guacchione riqualificata, che vedrà la partecipazione della Compagnia Scavalcamontagne che l'anno scorso ha riscontrato l'unanime consenso. Simpatia, professionalità e capacità di coinvolgere sono alcuni dei meriti indiscussi della compagnia teatrale, con i loro 5 spettacoli teatrali itineranti, attraverseranno 4 regioni, 7 province, in circa 3 mesi di tournée, percorrendo a piedi 600 km. di sentieri tra paesaggi mozzafiato.

Vini di qualità



Boido Alessandro

Via Acqui 14 Alice Bel Colle (AL)
e-mail: boidoalessandro@libero.it
Tel. 0144 74184

10 Agosto 2024

Serata sotto le stelle con musica, gastronomia, vini

Novità del 2024!, che vede una serata sotto le stelle nella serata di San Lorenzo con musica, gastronomia e vini, che vede il Comune di Alice Bel Colle dare il patrocinio ad un'iniziativa della Bottega del Vino, ma vede coinvolti anche la Pro Loco e la Cantina Alice Bel Colle oltre ad altre realtà locali che probabilmente si aggiungeranno. Una serata ancora in definizione e maggiori dettagli verranno forniti nelle prossime settimane ma che siamo certi diventerà un appuntamento fisso per il nostro territorio e di gradimento per gli alicesi e i turisti.

Manifestazioni

AGOSTO

2024

14 Agosto 2024

Festa della Madonna Assunta

E'la festa (che si ripete da oltre 220 anni) più sentita in paese

ore 20,45 - Santa Messa celebrata da Padre Winston Carrera presso la Chiesa Madonna del Poggio

ore 21.30 - Inizio Processione icon la statua della Madonna Assunta, per le vie del paese di Alice Bel Colle con arrivo alla Chiesa Parrocchiale di Piazza Guacchione

Domenica 26 maggio 2024,

1e Comunioni per 4 Ragazzi/e

di Alice Bel Colle Ricaldone e Maranzana

Greta Calitri - Leonardo Favaron
Diego Lastella - Filippo Ricagno

Santa Messa celebrata alle ore 11 nella Chiesa Parrocchiale di Alice Bel Colle dal Parroco Padre Winston Carrera con la partecipazione del Coro di Alice/Ricaldone diretto da Andrea Botto. Da parte di Padre Winston un Grazie particolare agli Animatori e alle Catechiste
Tanti Auguri ai nostri Ragazzi !!!

PRIME COMUNIONI



Riceviamo e pubblichiamo...

Cari lettori, un pensiero sulla cerimonia delle Prime Comunioni di domenica 26 Maggio. Sono rimasta commossa dall'organizzazione e dai temi proposti.

I nostri piccoli comunicandi, con il simbolismo del pane, del vino, del libro e della matita, hanno fatto ricordare passi della vita di Gesù. Un sincero encomio a Padre Winston ed alle catechiste, soprattutto Marirosa Gasti che, con tanto amore hanno condotto i nostri piccoli: bravi tutti nel comportamento sobrio e partecipe, nelle letture; ai genitori attenti e quasi commossi, a noi nonni che con il pensiero siamo ritornati alla nostra prima Comunione.

Gianfranca Baracca

25 Aprile – Festa della Liberazione

Quest'anno, Alice Bel Colle ha vissuto il 25 aprile in due momenti diversi:

Domenica 21 Aprile: con una camminata che si è conclusa alla Frazione Boidini per ricordare i tragici fatti avvenuti il 19 settembre 1944

Domenica 28 Aprile: presso il monumento ai caduti in Piazza Guacchione



In occasione della ricorrenza del 79° anniversario della Liberazione è stato ricordato dal Sindaco il momento di commemorazione avvenuta il 21 aprile 2024 direttamente ai Boidini, momento nel quale si è ricordato quanto avvenuto il 19 settembre 1944, di cui quest'anno ricorrono gli 80 anni. Nell'occasione il Sindaco ha letto ai presenti un breve racconto molto ben illustrato dalla signora Pinuccia di Cassine e tratto dal libro "il movimento di liberazione nell'acquese" che parlando del Paese di Alice Bel Colle riporta quanto segue:

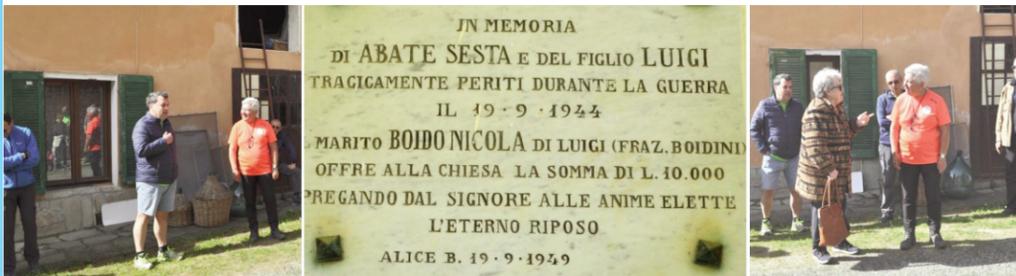
“Il paese fino al 19 Settembre 1944 era rimasto relativamente tranquillo. In detto giorno avvennero fatti dolorosissimi. Due partigiani di passaggio, presso la frazione Boidini avevano lanciato alcune bombe contro un'automobile tedesca, ferendo, si dice, un Ufficiale tedesco. Al mattino seguente tedeschi e repubblicani fecero una spaventosa rappresaglia contro la



frazione, incendiando e distruggendo dodici case, quante ne contava la frazione, mitragliando le persone che facevano uscire dalle case. Fu un immenso rogo che invano si tentò di spegnere alla partenza degli incendiari perché era stato diabolicamente organizzato. Fu un vero miracolo se solamente due persone una mamma col bambino di sei anni furono vittime della ferocia nazi-repubblicana. Il Parroco, in mancanza di Autorità locali, organizzò i soccorsi. Si raccolsero in Canonica circa trenta q.li di grano, indumenti, biancheria, scarpe, attrezzi di cucina, letti, brande, travi e materiale vario per tetti e la somma di lire cinquantamila in cui figura la paterna offerta di S. Ecc. Rev.ma mons. Giuseppe Del l'Olmo, amatissimo Vescovo della Diocesi. Molti prestarono servizi di trasporto e di manodopera sicché, prima dell'inverno fu possibile, riparare i tetti delle case suscettibili di riparazione. Quel triste giorno segnò l'inizio di una più triste odissea di sospetti, di rappresaglie, di persecuzioni. Furono prelevate due signore quali ostaggi, rilasciate poi per intervento del parroco. Dopo pochi giorni giunse in Parrocchia Sua Ecc. Rev.ma Mons. Vescovo per chiedere d'urgenza chiarimenti su un preteso fermo compiuto dai partigiani ad Alice, contro un'ambulanza. Il fatto era avvenuto a Nizza e Alice deve a Mons. Vescovo, se non fu oggetto di nuove rap-

presaglie da parte nazi-repubblicana, che si proponeva di prelevare il Parroco quale ostaggio, e incendiare il paese. Intanto si accentuava la riorganizzazione dei partigiani che provocava più intensa la reazione dei tedesco-repubblicani. Il 22 Novembre veniva organizzata un'altra rappresaglia contro il paese. Nottetempo furono bloccate le strade di campagna e furono invase le abitazioni in cerca di partigiani e di renitenti alla chiamata alle armi. Furono adunati sulla piazza i giovani e gli uomini. Fu imposta una taglia di bestiame per il valore di oltre duecento mila lire. Una quindicina di giovani fu portata ad Acqui e in seguito ad interessamento del Parroco delegato da Mons. Vescovo, fu fatto scambio di ostaggi. Si susseguivano a getto continuo i rastrellamenti e le rappresaglie alle cascine e nel paese. Il 2 Dicembre fu organizzato un pauroso rastrellamento di tutta la zona per l'espugnazione di Nizza Mon.to che era nelle mani dei partigiani. Furono messi in opera cannoni, mortai, autoblindate, ecc... Alice fu occupata nel pomeriggio del sabato dalle truppe nazi-repubblicane, che in seguito ai buoni uffici del parroco si limitarono a fare perquisizioni e minacce e a esigere vettovagliamento. A metà dicembre si ebbe un rastrellamento di ss da Nizza. In quella circostanza furono terribili le minacce. Il Parroco ammansò quelle belve (tedeschi, repubblicani, mongoli, austriaci) organizzando con grave sacrificio in canonica la mensa per quelle formazioni che raggiungevano la quarantina tra ufficiali e soldati. Bene pasti et bene poti si accontentarono di alcuni ostaggi, che furono poi trasportati in Germania come criminali di guerra politici, e della maggior parte dei quali a tutt'oggi non si conosce la sorte. Alla partenza dichiararono che l'ordine era di portar via tutti gli uomini tra i sedici e i quarantacinque anni. Il (...) avvenne a tarda sera nel Caffè centrale uno scontro tra partigiani e S.S. di Acqui, che per poco non costò la vita a una cinquantina di persone. Vi fu una sparatoria da cui risultarono feriti gravi tre partigiani, tra cui il terribile Gallezio che fu poi fucilato dai repubblicani. Fu una notte drammatica. Il Parroco prestò assistenza spirituale e materiale presso le famiglie di campagna presso cui erano stati ricoverati, incorrendo poi nelle ire dei nazi-repubblicani. Al domani nuovi rastrellamenti da parte delle terribili s.s. che per tempo erano ritornate sul luogo. I feriti furono dal Parroco accompagnati e assistiti nel tragitto per l'ospedale. Il 26 Aprile 1945 per grazia di DIO, per l'infaticabile opera di Sua Ecc. Rev.ma si chiuse il ciclo delle sofferenze per le nostre regioni che con gratitudine possono a ragione cantare”

Il Sindaco infine conclude ricordando a tutti che dal 'nostro' 25 aprile, nella ricorrenza della data che mise fine alle ostilità sul territorio italiano, viene un appello alla pace. La straordinaria conquista della libertà, costata sacrifici e sangue ai popoli europei – e condivisa per molti decenni – non può essere rimossa né cancellata.



INAUGURAZIONE

Confraternita SS Trinità

Una Perla del Monferrato

di Carlotta Brusco

Sabato 22 giugno 2024 alle ore 18,30, verrà inaugurata la Confraternita SS Trinità restaurata e rimessa a nuovo in tutte le sue parti



La Confraternita della S.S Trinità è uno dei locali storici più significativi di Alice Bel Colle. Le sue origini risalgono a prima dell'anno 1350.

La confraternita, in particolare, pare abbia sostituito la chiesa di S Maria come parrocchia "Intra Moenia". Fino agli anni 60/70 del 1900 era ancora funzionante come chiesa ed ogni domenica alle ore 9:30 veniva celebrata la messa degli uffizi.

Negli anni 2000 la confraternita vide una prima ristrutturazione per poter essere utilizzata a scopo culturale.

Le sue mura hanno quindi accolto diversi eventi, tra i quali ricordiamo con affetto gli "incontri con l'autore". I più significativi hanno visto partecipare Don Gallo e Gustavo Zagrebelsky, al quale il comune di Alice Bel Colle conferì

la cittadinanza onoraria.

Numerosi sono stati anche i teatri dialettali e altri spettacoli di varia natura.

Nella primavera del 2024, l'attuale amministrazione è riuscita a concludere un'importante opera di restauro, grazie anche a fondi regionali. L'obiettivo è quello di portare alla luce un luogo così suggestivo, piccolo quanto basta per far sentire il visitatore in un ambiente caldo ed accogliente, quanto grande nel potenziale. Il nostro impegno è e sarà quello di promuovere questa nostra perla del Monferrato, grazie alla potente arma della cultura.

Con l'augurio di incontrarci presto e passare piacevoli serate insieme, vi invitiamo all'inaugurazione che si terrà

il 22 giugno alle ore 18,30.



ALICE BEL COLLE Informa



Segui questo link, per entrare nel mio gruppo WhatsApp:

<https://chat.whatsapp.com/LoR68wDopl41IYU66hVuXA>

oppure inquadra
il qr code
qui a fianco



La Community vuole essere un punto informativo, veloce e immediato per informare i cittadini di Alice Bel Colle e non solo delle varie iniziative della Amministrazione Comunale. L'invito è quello di far conoscere e invitare i propri amici, i propri contatti ad aderire a questa Community, girandogli questo messaggio.

L'Angolo della Poesia

a cura di Giuseppe Pallavicini

Clemente Rebora

(Milano 1885-Stresa 1957)

Poeta di origine ligure, dominato da una tensione morale (esaltata dal verso dantesco endecasillabico) e religiosa (si fa prete a 51 anni): in questa composizione sofferta trasferisce nell'immagine femminile la consapevolezza della sua limitata dimensione umana e carnale.

L'ALTROVE

Dimmi che esisti – non chiedo altro:

il resto al cuore io lo domando.

Sete ingannata da ogni coppa,

senza il sapor della tua bocca,

riposo illuso in ogni sonno

senza il ristoro del tuo corpo.

Dimmelo sempre che ci sei,

comunque la tua vita sperì.

La creatura in te più vera

ogni vicenda me la svela,

la lontananza ansiosa dice

l'amor che accanto ammutolisce;

Ma so, non so, so che tu sola

puoi dirmi: esisto – e dillo ancora.

PRO LOCO

ALICE BEI COLLE



Dopo la camminata di primavera, che nonostante gli eventi concomitanti nelle vicinanze, ha avuto grande riscontro, si sta organizzando, di concerto con l'Amministrazione Comunale ed i volontari, la festa di San Giovanni del 22 giugno., che riprende il for-

mat dell'anno precedente. Inoltre parteciperemo come stand gastronomico alla festa per la notte di San Lorenzo, organizzata dalla Bottega del vino. Si ricorda che sono aperti i tesseramenti per l'anno in corso.

La Pro Loco - Alice Bel Colle



BUON APPETITO

con la ricetta di Rinuccia

TORTA ALLE MELE

Ingredienti:

1 Kg di mele

3 Uova 100

gr di zucchero

30 gr di burro

100 gr di farina

130 gr di latte



Preparazione:

Frullare uova e zucchero – Unire il burro fuso, il latte e la farina e per ultimo le mele tagliate a fettine sottili. Amalgamare il tutto e infornare a 170 gradi per 40 minuti a forno caldo. Non preoccuparsi se le mele sono più dell'impasto.

Buon appetito !!



Alice Bel Colle - Stazione

Sabato 1 giugno 2024 presso la Chiesa di Alice Bel Colle - Stazione, tradizionale festa della Madonna Regina Pacis. Alle ore 20,30 recita del Santo Rosario e alle ore 21,00 Santa Messa celebrata dal Parroco Padre Winston Carrera con la partecipazione del Coro Alice-Ricaldone diretto da Andrea Botto. Buona la partecipazione della gente del posto, ancora molto legata a questa manifestazione. Al termine un momento di festa con un rinfresco offerto dagli abitanti del posto.. Arrivederci al prossimo anno !!



“Non rinunciare mai a credere di poter volare tra i picchi delle montagne, ma quando la gente del tuo paese dovrà ricostruire il ponte, buttato giù dalla piena del fiume, guarda di esserci”

Come ogni anno, con l'inizio dell'estate Comune e Pro Loco daranno vita a varie manifestazioni a partire dalla Festa di San Giovanni di Sabato 22 giugno fino ad arrivare al Ferragosto Alicece.

Chiediamo pertanto come sempre, la disponibilità ai volontari della Protezione Civile ad essere presenti in occasione delle varie manifestazioni che verranno organizzate e nel contempo li ringraziamo per la loro presenza alla camminata del 25 Aprile.

La Protezione Civile



Camminata di Primavera

Giovedì 25 aprile, si è svolta ad Alice Bel Colle la tradizionale Camminata di Primavera. Percorso di Km 12ca attraverso i nostri magnifici vigneti. I partecipanti sono stati più di 120. Al termine nelle sede della Pro Loco, Pranzo Contadino con Sua Maestà Il Minestrone. Un grazie particolare agli organizzatori e alla Protezione Civile. Infine un saluto particolare al nuovo Presidente Andrea Gasti.



La conoscenza è avere la risposta giusta. L'intelligenza è avere la domanda giusta.

Hanno collaborato:

Antonio Brusco, Carlotta Brusco, Franco Garrone, Gianfranco Martino, Franco Ottonello, Giuseppe Pallavicini, Massimo Prospero, Novelli Maggiorina

La mente si arricchisce di quel che riceve, il cuore di quello che dà.